

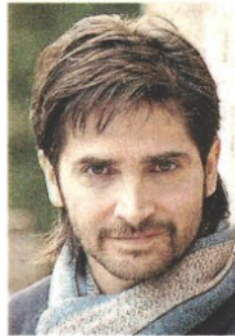
Ecco i nove ambasciatori d'Abruzzo

Il giudice antimafia Di Lello, l'imprenditrice Caldarelli e il prof Presutti: giovedì la cerimonia

► L'AQUILA

Sono nove gli abruzzesi che quest'anno riceveranno il riconoscimento di "Ambasciatore d'Abruzzo nel Mondo", onorificenza che il consiglio regionale conferisce dal 2011 a personalità di origine abruzzese che si sono distinte all'estero o in altre regioni italiane per meriti accademici, culturali, politici, sociali e professionali. La cerimonia giovedì, alle ore 10.45, all'Aquila, a Palazzo dell'Emiciclo. La manifestazione sarà accompagnata dalle musiche dell'Associazione Orchestrale da Camera "Benedetto Marcello" di Teramo.

I nove ambasciatori sono: **Maurizio D'Ubaldo**, presidente dell'associazione Casa Abruzzo che promuove da anni la cultura e l'identità abruzzese all'estero; **Livio Presutti**, ordinario di Otorinolaringoiatria all'Università di Modena e Reggio Emilia e pioniere mondiale della chirurgia endoscopica dell'orecchio; **Antonio Di Paolo**, imprenditore nei settori dell'edilizia e della finanza che ha costruito una solida carriera negli Stati Uniti; **Valentino Sciotti**, presidente e ceo del Fantini Group di Ortona, è tra i protagonisti del settore vitivinicolo internazionale; **Donato Di Benedetto**, emigrato in Canada che ha costruito percorsi d'eccellenza, dall'industria tradizionale alle tecnologie più innovative; **Francesca Caldarelli**, imprenditrice nei settori della comunicazione e della ristorazione, con attività tra Milano e Abruzzo e volto televisivo per Discovery Warner Bros; **Vincenzo Maria Di Nicola**, tra i principali esperti italiani di innovazione digitale; **Giuseppe Di Lello**, giudice antimafia, già sostituto procuratore a Palermo ai tempi di Falcone e Borsellino; **Mario Verrocchi**, farmacista e imprenditore, è cofondatore di Chemist Warehouse, una delle più grandi catene di farmacie dell'Oceania.



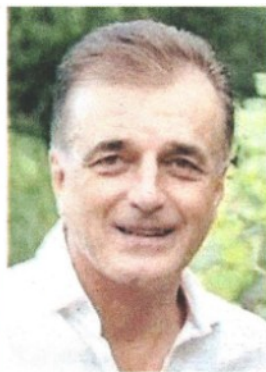
Vincenzo Maria Di Nicola e Donato Di Benedetto



Livio Presutti e Antonio Di Paolo



L'imprenditrice Francesca Caldarelli e l'ex magistrato Giuseppe Di Lello



Da sinistra, Maurizio Di Ubaldo, Valentino Sciotti e Mario Verrocchi

